

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Provvedimento di rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., in favore della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata “Villa Von Siebenthal” gestita dalla Società “Villa Von Siebenthal S.r.l.” (P.IVA 06423631008) , con sede legale e operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1

**IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI per quanto riguarda i poteri**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria”, con la quale è istituita l’Area denominata “Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

**VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro**

- l’articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: “Approvazione del “Piano di Rientro..” e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del “Piano di Rientro”;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: “Approvazione programmi operativi” per gli anni 2013-2015;
- i programmi operativi approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;

**VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, ed in particolare l’art. 8-quater, commi:**

*1. L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti... La regione provvede al rilascio dell’accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente*

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;

**VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:**

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- il DPCA del 22 maggio 2014, n. 170 “Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1”;

**VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale per la salute mentale:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0015 del 5 settembre 2008 recante “Definizione dei fabbisogni sanitari dell'assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche. Approvazione della Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0048 del 7 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante “Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006” (ALL.1); “Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe” (ALL2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 recante “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0101 del 9 dicembre 2010 e ss.mm.ii. recante: “Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al DCA n.U0048/2009.

**IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (ALL.1). Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe"(ALL. 2);

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00054/2011 è stato fissato al 31/12/2011 il nuovo termine per l'attuazione delle disposizioni di cui al DCA n. U0101/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0425 del 19.12.2012 avente ad oggetto "*Ratifica intese con i soggetti privati provvisoriamente accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 101/10*"

**VISTI** per quanto riguarda l'assistenza territoriale a persone non autosufficienti, anche anziane:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 avente ad oggetto "*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*" che, tra l'altro "*ridefinisce lo stato dell'offerta complessiva delle strutture residenziali e semiresidenziali di Mantenimento - RSA e relativo fabbisogno*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 concernente "*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi*";

**VISTO** in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "*Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi*";

**CONSIDERATO** che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010:

- è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;
- è stato previsto che le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
- è stato altresì previsto che per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

**VISTO** in particolare il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("*Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in*

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

**DATO ATTO** che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

**PREMESSO** che la struttura sanitaria psichiatrica sita in Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, risulta operante sulla base dei provvedimenti regionali di seguito indicati:

- Decreto del Medico Provinciale di Roma prot. n. 3820 del 01/12/1959 con il quale la casa di cura privata "Villa Von Siebenthal", gestita dalla Società "Villa Von Siebenthal Wolfgang & C. s.a.s.", è stata autorizzata all'esercizio per complessivi n. 15 posti letto per "malati nervosi";
- Decreti del Medico Provinciale n. 8/COM/10093 del 15/05/1975 e n. 8/COM/G/9586 del 18/01/1978, con i quali la stessa è stata autorizzata ad ampliare la capacità ricettiva fino a 70 posti letto;
- DGR n. 13039 del 23/12/1992 con la quale si prende atto del cambio di gestione della casa di cura privata "Villa Von Siebenthal" dalla Società "Villa Von Siebenthal Wolfgang & C. s.a.s." alla Società "Nuova Villa Von Siebenthal di Mistruzzi Andrea s.a.s. - Casa di Cura per Malattie Nervose e Mentali";
- DGR n. 2939 del 06/12/1994 di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di una Comunità Riabilitativa Psichiatrica per 20 posti letto denominata "Nuova Villa Von Siebenthal" gestita dalla S.a.s. "Nuova Villa Von Siebenthal";
- DGR n. 980 del 10/07/2001 di presa d'atto del trasferimento di gestione della casa di cura privata "Villa Von Siebenthal" dalla Società "Nuova Villa Von Siebenthal di Mistruzzi Andrea s.a.s. - Casa di Cura per Malattie Nervose e Mentali" alla Società "Nuova Villa Von Siebenthal S.r.l.";
- Determinazione n. D0121 del 21/01/2004 di presa d'atto dell'accordo di riconversione della Casa di Cura Neuropsichiatrica "Villa Von Siebenthal" sottoscritto in data 03/07/2003, per la quale la struttura si impegna a riconvertire i complessivi 70 posti letto (ad esclusione della Comunità Terapeutica) in:
  - n. 15 posti letto nell'area clinica per la salute mentale per acuti;
  - n. 30 posti letto nell'area clinica per la salute mentale per post-acuti;
  - n. 5 posti letto nell'area clinica per le patologie di confine e doppia diagnosi;
  - n 20 posti residenza nelle RSA;
- DGR n. 146 del 14/02/2005 ad oggetto "Accreditamento provvisorio delle strutture residenziali psichiatriche, terapeutiche-riabilitative, socio-riabilitative e centri diurni, autorizzate dalla Regione Lazio, ai sensi della DGR del 21 marzo 2003, n. 252." con la quale

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

i complessivi 20 posti della Comunità Riabilitativa Psichiatrica denominata “Nuova Villa Von Siebenthal”, di cui alla DGR n. 2939 del 06/12/1994, vengono riconosciuti in regime di accreditamento provvisorio;

- DCA n. U0101 del 09/12/2010 avente ad oggetto “ Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009 'Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006' (All.1); 'Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle case di cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe' (All.2).” e che ha previsto per la struttura Casa di Cura “Villa Von Siebenthal” la seguente nuova configurazione:

STPIT = 30 posti;  
SRSR 24h= 19 posti;

VISTA, inoltre, l'Intesa del 10/01/2012 sottoscritta dalla Società “Villa Von Siebenthal S.r.l.” e ratificata con DCA n. U00425/2012, che ha previsto per la struttura neuropsichiatrica, al termine del processo di riconversione, la seguente riconfigurazione:

| STPIT  | SRTRi | SRTRe | SRSR 24 h | SRSR 12 h | Totale Posti letto |
|--|-------|-------|-----------|-----------|--------------------|
| 30   | 0     | 0     | 19        | 0         | 49                 |
| <b>Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento (RSA)</b> |       |       |           |           |                    |
| <b>20 pp.rr.</b>   |       |       |           |           |                    |

VISTE le note della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio – Sanitaria n. 296877 GR/11/2014 del 22/05/2014, n. 322164 GR/11/2014 del 04/06/2014 e n. 448285 del 04/08/2014 riguardante lo stato di attuazione del DCA n. U0101/2010 relativo al processo di riconversione delle Casa di Cura Neuropsichiatriche;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel DCA n. U00013/2011:

1. la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
2. il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
3. i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
4. l'équipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica dell'Azienda USL Roma H, ha proceduto ai sopralluoghi presso la sede del presidio psichiatrico denominato “Villa Von Siebenthal” gestito dalla Società “Villa Von Siebenthal S.r.l.”;
5. “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.”, ha trasmesso apposita relazione al Responsabile dell’“Ufficio Temporaneo per l'applicazione della L.R. 12/2011” della Regione Lazio prot. n. 111109 del 24/12/2012, acquisita al prot. reg. n. 1494 del 04/01/2013, evidenziando le seguenti non conformità in merito all'adesione ai requisiti minimi strutturali di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i.:

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- “Per quanto concerne l’agibilità dell’intero complesso assistenziale, con nota prot. n° 104859 del 04-12-2012, sono stati richiesti chiarimenti al Comune di Genzano, ad oggi non pervenuti. Per quanto sopra esposto, i servizi dipartimentali ISP, PRESAL e IAN sulla scorta della documentazione agli atti e dei sopralluoghi effettuati si riservano di formulare il parere per la definizione dell’istruttoria, all’esito delle valutazioni complessive e degli accertamenti necessari”;
- “Agli atti di questo servizio e come dichiarato nella relazione tecnica relativa al piano di adeguamento, la RSA in oggetto inserita sulla piattaforma regionale LAIT, non è mai stata istituita ed è al vaglio degli uffici della Regione Lazio la proposta di riconvertire i 20 posti residenziali per RSA in 10 posti letto S.R.T.R. intensivi per adolescenti con disturbi in fase di acuzie e post-acuzie e 10 posti letto S.R.T.R. estensivi per adolescenti in fase di subacuzie”;

**CONSIDERATE**, con riferimento all’attivazione di 20 posti di S.R.T.R. per adolescenti presso il presidio psichiatrico denominato “Villa Von Siebenthal” gestito dalla Società “Villa Von Siebenthal S.r.l.” :

- la comunicazione prot. reg. n. 38667 del 28/02/2013 del Comune di Genzano di Roma con la quale, ai sensi dell’Art. 4, comma 2 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., il Dirigente dell’Area Tecnica ha richiesto la verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno risultante dall’atto programmatico regionale, per la realizzazione di due strutture residenziali terapeutico-riabilitative per adolescenti per complessivi 20 posti, articolate in una SRTR per trattamenti intensivi di 10 posti ed una SRTR per trattamenti estensivi di 10 posti;
- la Determinazione della Regione Lazio n. B01999 del 27/05/2013 con la quale è stato espresso parere favorevole alla richiesta di realizzazione delle seguenti strutture:
  - SRTR per adolescenti – trattamenti comunitari intensivi 10 posti;
  - SRTR per adolescenti – trattamenti comunitari intensivi 10 posti;
- la comunicazione del Legale Rappresentante della Società “Villa Von Siebenthal s.r.l. prot. reg. n. 538189 del 30/09/2014 con la quale è stata trasmessa la Determinazione dell’Area Tecnica del Comune di Genzano di Roma (RM) n. 405 del 24/09/2014 di autorizzazione alla “realizzazione delle strutture residenziali terapeutico-riabilitative per adolescenti presso gli immobili siti in Genzano di Roma (RM) via della madonnina n. 01 all’interno della Casa di cura esistente”;

**VISTA** la nota prot. reg. n. 147427 del 02/08/2013 con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma H chiedeva al Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Genzano di Roma (RM) chiarimenti in merito all’agibilità della struttura psichiatrica denominata “Villa Von Siebenthal”, segnalando che il mancato riscontro al quesito posto impediva la definizione del procedimento di accreditamento complessivo della struttura;

**PRESO ATTO** della nota del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma H prot. n. 71936 del 12/08/2014, prot. reg. n. 470549 del 19/08/2014 con la quale, con riferimento all’istruttoria relativa ai procedimenti di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento definitivo relativi alla struttura psichiatrica denominata “Villa Von Siebenthal” sita a Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1:

- “si comunica di aver concluso positivamente le verifiche di conformità ai requisiti minimi autorizzativi e di accreditamento previsti dalla normativa (L.R. n°4/2003, D.C.A. n° 90/2010 e s.m.i.) per le seguenti tipologie sanitarie:
  - Struttura per trattamenti psichiatrici intensivi territoriali (STPIT) 30 posti e Assistenza psichiatrica in S.R.S.R. a elevata intensità assistenziale 19 posti;
  - Assistenza psichiatrica in S.R.T.R. per trattamenti estensivi 20 posti”;
- si chiede conferma ai competenti uffici regionali se i complessivi 20 posti in S.R.T.R. per

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

adolescenti possano essere considerati quale riconversione dei 20 posti residenza di RSA previsti dal DCA n. U00425/2012, per i quali l'esito delle verifiche è risultato non favorevole per la carenza dei requisiti minimi autorizzativi;

**VISTE** quindi le successive note:

- "Attestato di conformità" reso con nota del Direttore Generale della ASL Roma H del 05/08/2014 prot. n. 69935, assunta agli atti in data 18/08/2014 prot. n. 468931, con il quale, sulla base dell'allegata "Relazione esiti verifica" prot. n. 68975 del 01/08/2014, si attesta che il presidio denominato "Comunità Terapeutico Riabilitativa Villa Von Siebenthal" con sede operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, gestito dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." possiede i requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i, ed i requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO di cui alla DGR n. 636/2007 e DCA n. 90/2010 e s.m.i., per le seguenti attività sanitarie:

*"• Assistenza psichiatrica in S.R.T.R. per trattamenti estensivi (20 posti)";*

- "Attestato di conformità" reso con nota del Direttore Generale della ASL Roma H del 05/08/2014 prot. n. 69970, assunta agli atti in data 21/08/2014 prot. n. 473439, con il quale, sulla base dell'allegata "Relazione esiti verifica" prot. n. 68989 del 01/08/2014, si attesta che il presidio residenziale psichiatrico denominato "Villa Von Siebenthal" con sede operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, gestito dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." possiede i requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i, ed i requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO di cui alla DGR n. 636/2007 e DCA n. 90/2010 e s.m.i., per le seguenti attività sanitarie:

*"• Struttura per Trattamenti Psichiatrici Intensivi territoriali (S.T.P.I.T.) 30 posti*

*• Assistenza psichiatrica in S.R.S.R. a elevata intensità assistenziale (S.R.S.R. 24H) 19 posti";*

**CONSIDERATO** che, con riferimento all'attivazione di 20 posti di S.R.T.R. per adolescenti presso il presidio psichiatrico denominato "Villa Von Siebenthal" gestito dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l.":

- con nota prot. n. 556867 GR11/16 del 08/10/2014, di riscontro alla nota del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma H prot. n. 71936 del 12/08/2014, i competenti uffici regionali:
  - hanno preso atto che *"le due S.R.T.R. per adolescenti, per totali 20 posti letto, provengono dalla riconversione dei previsti 20 p.r. di RSA"*, ai sensi del DCA n. U00424 del 2012 recante il piano di fabbisogno assistenziale per minori con disturbo psichico nella Regione Lazio, e per gli effetti di quanto previsto dal DCA n. U00425/2012 che in premessa testualmente recita *"per le esigenze assistenziali della Regione, potrebbero rendersi necessarie integrazioni e/o modifiche, ai setting assistenziali originariamente assegnati alle strutture di cui trattasi, fermo restando comunque: il mantenimento della tipologia e il numero complessivo di posti in regime di residenzialità così come assegnati con il DCA 101/2010"*;
  - hanno richiesto alla Società "Villa Von Siebenthal S.R.L." di inoltrare la prevista domanda di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., al fine di procedere alla conclusione dell'iter istruttorio entro i termini previsti dal DCA n. 170 del 22/05/2014;
- con nota prot. reg. n. 602558 del 30/10/2014 e con successiva rettifica prot. n. 630709 del

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

13/11/2014, il legale rappresentante della Società "Villa Von Siebenthal S.r.l.", con sede legale e operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, ha inoltrato istanza di autorizzazione all'esercizio per la seguente attività sanitaria:

- Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari intensivi (SRTRi per adolescenti) 10 posti;
  - Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari estensivi (SRTRe per adolescenti) 10 posti;
- con nota prot. reg. n. 655590 GR11/16 del 25/11/2014 i competenti uffici regionali hanno trasmesso alla ASL Roma H la documentazione relativa all'istanza di autorizzazione all'esercizio, al fine di procedere alla prevista attività istruttoria ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 4082 del 16/01/2015, prot. reg. n. 29288 del 20/01/2015, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma H, facendo seguito a quanto trasmesso con la precedente nota prot. n. 655590 GR11/16 del 25/11/2014, *"chiede, in via preliminare, di chiarire la possibilità di coesistenza degli spazi sopra riportati (cfr. accesso comune all'immobile, le scale, gli ascensori ed il piano terra, dove non sussiste una separazione strutturale netta tra gli ambienti delle due residenze) all'interno del medesimo edificio, per consentire un'adeguata valutazione e verifica delle strutture sanitarie oggetto dell'istanza"*;
- con nota prot. n. 82009 GR11/16 del 13/02/2015 i competenti uffici regionale, nel merito del quesito relativo alla coesistenza di spazi fra le due S.R.T.R. per adolescenti in via di attivazione, con riferimento a quanto previsto dal par. 4.3.1 del DCA n. U0008/2011, hanno chiarito *"La norma prevede quindi che gli spazi per la ristorazione, tempo libero e servizi in generale possano essere comuni, fermo restando l'adeguatezza rispetto al numero di posti di ospitalità, mentre gli ambienti destinati a specifici trattamenti (es. colloqui, psicoterapia ecc.) siano distinti per tipologia assistenziale. Nel merito, sulla base delle planimetrie riprodotte, e segnatamente a quelle del piano terra, si rilevano locali destinati a "Studio medico" e "Terapia" distinti e specifici, seppure insistenti sul medesimo piano, per la "S.R.T.R.-i" e la "S.R.T.R.-e" per adolescenti, in conformità alla vigente normativa. A maggior tutela della sicurezza degli utenti, si chiede di verificare l'esistenza di procedure specifiche in merito alla modalità di accesso alle sale visita medica e terapia da parte degli ospiti dei nuclei intensivo ed estensivo"*;
- con nota prot. reg. n. 242662 del 05/05/2015 il Legale Rappresentante della Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." ha chiesto un parere alla ASL Roma H, inviando la comunicazione per conoscenza ai competenti uffici regionali, in merito alla pianta organica presentata ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture residenziali psichiatriche per adolescenti di nuova attivazione;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 308580 del 08/06/2015 il Direttore Generale ha comunicato al Legale Rappresentante della Soc. "Villa Von Siebenthal S.r.l." che, con riferimento alla pianta organica presentata, i due medici responsabili individuati non sono in possesso dei titoli professionali necessari per ricoprire l'incarico affidato, esprimendo pertanto un *"parere non favorevole limitatamente al possesso dei requisiti organizzativi da parte delle due strutture in oggetto sia per quanto riguarda l'autorizzazione all'esercizio sia per quanto concerne l'accreditamento provvisorio"*;
- con nota prot. reg. n. 329809 del 17/06/2015 il Legale Rappresentante della Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." ha inoltrato la nuova pianta organica delle due Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative per Adolescenti, secondo le indicazioni fornite dai competenti uffici della ASL Roma H;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- con nota prot. n. 333092 GR11/16 del 18/06/2015 e con successiva nota prot. n. 376180 GR11/16 del 10/07/2015 i competenti uffici regionali hanno sollecitato la conclusione delle verifiche relative alle S.R.T.R. per adolescenti di nuova attivazione, invitando la ASL Roma H ad inoltrare con la massima urgenza il parere conclusivo sulla sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. U0008/2011 e s.m.i.;

**VISTA** la successiva nota del Direttore Generale della ASL Roma H del 17/07/2015 prot. n. 61734, assunto agli atti in data 21/07/2015 prot. n. 395986, con la quale, sulla base dell'allegato parere del Direttore del Dipartimento di Prevenzione prot. n. 61724 del 17/07/2015, si trasmette il parere favorevole relativo al possesso dei requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i, ed ai requisiti ulteriori per l'accreditamento di cui alla DGR n. 636/2007 e DCA n. 90/2010 e s.m.i., delle S.R.T.R per adolescenti di nuova attivazione presso il presidio residenziale psichiatrico denominato "Villa Von Siebenthal" con sede operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, gestito dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l.", così articolate:

- *Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari intensivi (S.R.T.R.i per adolescenti) 10 posti;*
- *Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari estensivi (S.R.T.R.e per adolescenti) 10 posti";*

**VISTA** la sopracitata nota regionale prot. 322164GR/11/14 del 04/06/2014 di riscontro alle richieste di chiarimento pervenute alla "Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria" da parte di alcune ASL, nella quale si specifica che nel dispositivo delle intese di riconversione sottoscritte dalle ex Case di Cura Neuropsichiatriche, le strutture hanno dato atto al punto f) di "essere a conoscenza che solo dal momento in cui verranno rilasciati i titoli di autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivi, potrà esercitare l'attività prevista dalla nuova configurazione, alle condizioni tariffarie previste dal DCA n.U0101 del 9 dicembre 2010 e ss.mm.ii., previa assegnazione del relativo budget e stipulazione dell'accordo contrattuale";

**VISTO** in particolare l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: "Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso".

**ATTESO** che, con riferimento alle seguenti tipologie assistenziali:

- *Struttura per Trattamenti Psichiatrici Intensivi territoriali (S.T.P.I.T.) 30 posti;*
- *Assistenza psichiatrica in S.R.S.R. a elevata intensità assistenziale 24H 19 posti;*
- *Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari intensivi (S.R.T.R.i per adolescenti) 10 posti;*
- *Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari estensivi (S.R.T.R.e per adolescenti) 10 posti*

trattasi di nuova autorizzazione di attività rilasciata a seguito di accordo di riconversione di cui al DCA U0101/2010 e che pertanto è necessario rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti. In caso di verifica positiva, la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo così come previsto dalla L.R. n.4/2003;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**CONSIDERATO** che nella fase transitoria di attuazione del predetto DCA n. U0101/2010, come disposto con nota regionale prot. n. 25261/DB/08/14 del 04/02/2011, gli accessi degli utenti sono stati effettuati “con le modalità autorizzative in atto” e sulla base della previgente normativa;

**RITENUTO** che la piena attuazione del DCA n. U0101/2010, anche in merito all’adeguamento dei requisiti organizzativi, debba avvenire entro il termine massimo di sei mesi dall’emanazione del decreto di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale;

**VISTO** che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale;

**VISTO** l’art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui “1. L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell’istruttoria”;

**RITENUTO**, quindi, di dover provvedere:

- al rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio, ai sensi del DCA n. U00101/2010 e della successiva ratifica dell’accordo di riconversione DCA n. U00425/2012, per il presidio residenziale psichiatrico denominato “Villa Von Siebenthal” con sede operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, relativamente all’attività di:
  - **S.T.P.I.T.** (*Struttura per Trattamenti Psichiatrici Intensivi Territoriali*): **n. 30 posti;**
  - **S.R.S.R. 24 h** (*Strutture Residenziali Socio Riabilitative a Elevata Intensità Assistenziale Socio-Sanitaria*): **n. 19 posti;**
  - **S.R.T.R.-i per Adolescenti** (*Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari intensivi*): **n. 10 posti;**
  - **S.R.T.R.-e per Adolescenti** (*Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari estensivi*): **n. 10 posti;**per complessivi 49 posti di residenzialità psichiatrica per adulti e 20 posti di residenzialità psichiatrica per adolescenti;
- al rilascio dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i alla Società “Villa Von Siebenthal S.r.l.” (P. IVA 06423631008), quale gestore del presidio residenziale psichiatrico denominato “Villa Von Siebenthal”, con sede legale e operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, relativamente all’attività di:
  - **S.T.P.I.T.** (*Struttura per Trattamenti Psichiatrici Intensivi Territoriali*): **n. 30 posti;**
  - **S.R.S.R. 24 h** (*Strutture Residenziali Socio Riabilitative a Elevata Intensità Assistenziale Socio-Sanitaria*): **n. 19 posti;**
  - **S.R.T.R.-i per Adolescenti** (*Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari intensivi*): **n. 10 posti;**
  - **S.R.T.R.-e per Adolescenti** (*Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per Adolescenti per trattamenti comunitari estensivi*): **n. 10 posti;**
- al rilascio del provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio, ai sensi della DGA n. 146 del 14/02/2005, per il presidio denominato “Comunità Terapeutico Riabilitativa Villa Von Siebenthal” con sede operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, relativamente all’attività di:

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- **S.R.T.R.-e** (*Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative per trattamenti comunitari estensivi*): **n. 20 posti;**
- al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo alla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P. IVA 06423631008), quale gestore del presidio denominato "Comunità Terapeutico Riabilitativa Villa Von Siebenthal", con sede legale e operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, relativamente all'attività di:
  - **S.R.T.R.-e** (*Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative per trattamenti comunitari estensivi*): **n. 20 posti;**

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 2 del 29/4/13 "Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)" ed in particolare l'allegata Tab A "Tasse sulle Concessioni Regionali (TCR)";

**PRESO ATTO** del pagamento, in data 29/07/2015, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi per un importo di € 1.632,76;

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di rilasciare, a conclusione del processo di riconversione ex DCA U0101/2010 ed ai sensi della successiva ratifica dell'accordo di riconversione DCA n. U00425/2012, l'autorizzazione all'esercizio per il presidio residenziale psichiatrico denominato "Villa Von Siebenthal", gestito dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P. IVA 06423631008), in persona del Legale Rappresentante Sig.ra Claudia Garofalo, nata a Roma il 22/11/1985, con sede legale e operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, relativamente all'attività di:

|                                   |              |
|-----------------------------------|--------------|
| <b>S.T.P.I.T.</b>                 | n. 30 posti; |
| <b>S.R.S.R. H24</b>               | n. 19 posti; |
| <b>S.R.T.R.-i per Adolescenti</b> | n. 10 posti; |
| <b>S.R.T.R.-e per Adolescenti</b> | n. 10 posti; |

per complessivi 49 posti di residenzialità psichiatrica per adulti e 20 posti di residenzialità psichiatrica per adolescenti;

- 2) di rilasciare, in favore della Società "Villa Von Siebenthal S.r.l.", (P. IVA 06423631008), in persona del Legale Rappresentante Sig.ra Claudia Garofalo, nata a Roma il 22/11/1985, quale gestore del presidio residenziale psichiatrico denominato "Villa Von Siebenthal", con sede legale e operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, l'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti relativamente all'attività di

|                   |              |
|-------------------|--------------|
| <b>S.T.P.I.T.</b> | n. 30 posti; |
|-------------------|--------------|

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**S.R.S.R. H24** n. 19 posti;

**S.R.T.R.-i per Adolescenti** n. 10 posti;

**S.R.T.R.-e per Adolescenti** n. 10 posti;

- 3) di rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGA n. 146 del 14/02/2005, per il presidio denominato "Comunità Terapeutico Riabilitativa Villa Von Siebenthal" gestito dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P. IVA 06423631008), in persona del Legale Rappresentante Sig.ra Claudia Garofalo, nata a Roma il 22/11/1985, con sede legale e operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, relativamente all'attività di:

**S.R.T.R.-e** n. 20 posti;

- 4) di rilasciare in favore della Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P. IVA 06423631008) in persona del Legale Rappresentante Sig.ra Claudia Garofalo, nata a Roma il 22/11/1985, quale gestore del presidio denominato "Comunità Terapeutico Riabilitativa Villa Von Siebenthal", con sede legale e operativa nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, relativamente all'attività di:

**S.R.T.R.-e** n. 20 posti;

- 5) di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati limitatamente alle attività di cui al processo di riconversione ex DCA U0101/2010 e secondo quanto previsto dal DCA n. U00425/32012. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;

- 6) di prendere atto che la Direzione Sanitaria del presidio è affidata al Dott. De Filippis Sergio, nato a Tricase (LE) il 23/12/1969, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma al n. 51069;

- 7) di prendere atto che il responsabile della S.R.T.R.-i per Adolescenti è la Dott.ssa Myriam Nori, nata a Bologna il 10/09/1976, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Neuropsichiatria Infantile, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma al n. 54570;

- 8) di prendere atto che il responsabile della S.R.T.R.-e per Adolescenti è il Dott. Achille Gigliotti, nato a Maratea (PZ) il 17/05/1977, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Neuropsichiatria Infantile, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Salerno al n. 9127;

- 9) di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: [amministrazione@pec.villavonsiebenthal.it](mailto:amministrazione@pec.villavonsiebenthal.it) al legale rappresentante della Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P. IVA 06423631008), con sede legale in nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1, nonché alla ASL Roma H, a mezzo PEC all'indirizzo: [servizio.protocollo@pec.aslromah.it](mailto:servizio.protocollo@pec.aslromah.it), nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità";

- 10) di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;

- 11) di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accREDITAMENTO è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li **03 AGO. 2015**

Nicola Zingaretti

